

OGGETTO: INTERROGAZIONE



*Comune di Rometta*

*(Provincia di Messina)*

FERRI SANTO

MARMINO SANTI

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*Originale*

**N. 13 del 23/04/2007**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. 15581/2006 A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MERLINO NICOLA.**

L'anno duemilasette, addì ventitre del mese di aprile alle ore 17.00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di Roberto Abbadessa il Consiglio Comunale. Partecipa Il Segretario/Direttore Generale Sabrina RAGUSA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

<input checked="" type="checkbox"/> ABBADESSA Roberto	<input checked="" type="checkbox"/> NAVA Alessandro
<input checked="" type="checkbox"/> MERLINO Nicola	<input checked="" type="checkbox"/> D'ANDREA Orazio
<input type="checkbox"/> CORDARO Andrea	<input type="checkbox"/> BERTE' Pietro
<input type="checkbox"/> OLIVO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/> MARMINO Santi
<input checked="" type="checkbox"/> DI PERRI SANTO Andrea	<input type="checkbox"/> GIUNTA Nicolò
<input type="checkbox"/> BARBERA Stefano	<input checked="" type="checkbox"/> SAIJA Benedetto
<input type="checkbox"/> CIPRIANO Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/> MARCIANO' Fortunato
<input checked="" type="checkbox"/> STURIALE Alessio	

**PRESENTI: 9**

**ASSENTI: 6**

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Di Perri Santo Andrea, Sturiale Alessio, Marciano' Fortunato

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. 15581/2006 A FIRMA DEL CONSIGLIERE  
COMUNALE MERLINO NICOLA.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

Sono presenti i Sigg. Consiglieri: ABBADESSA Roberto, MERLINO Nicola, DI PERRI SANTO Andrea, STURIALE Alessio, NAVA Alessandro, D'ANDREA Orazio, MARMINO Santi, SAIJA Benedetto, MARCIANO' Fortunato. (Tot. 9)

Sono presenti, altresì, il Sindaco Enrico Etna e l'Assessore Pietro Gazzara.

Interviene il Cons. Merlino: Questa interrogazione (*All. 1*), indirizzata anche al Segretario Comunale, è stata fatta per evidenziare come viene gestito l'erario comunale in questo Comune, come non vengono rispettate le regole. Questo atto ispettivo attiene ad una spesa con una ditta di Villafranca, cioè la Master Sport.


Alle ore 17,15 entra in aula il Vice Sindaco Antonino Visalli.

Continua l'intervento il Cons. Merlino: Questa ditta ha fornito la segnaletica, le coppe e le targhe per il carnevale romettese. Questa ditta ha trasmesso le fatture con solleciti formali ed informali mai riscontrati da questo Comune. Siccome sconoscevamo se il Comune avesse preso in carico il materiale e se era stato pagato, abbiamo chiesto al responsabile dell'area ed al Sindaco chi ha preso in carico materialmente il materiale fornito dalla Ditta Master Sport e chi ha preso in carico il materiale delle fatture n. 29/A e 34/A del 2004, di che materiale si tratta, che utilizzo ne è stato fatto ed in che maniera è stato pagato il corrispettivo. Nelle risposte scritte noto una marginale e sfuggente risposta ai quesiti che sono stati formulati con l'atto ispettivo.

Risponde il Sindaco: Nella striminzita risposta formulata alla attività ispettiva dell'Avv. Merlino così scrivo.

Alle ore 17.20 entrano i Consiglieri Nicolò Giunta e Maurizio Cipriano per cui i presenti sono 11 (undici).



Il Sindaco legge la risposta scritta (*All. 2*). Al di là di quello che è stato scritto, essendo stato investito della questione da parte della ditta, ho sollecitato il Vice Sindaco a definire questi aspetti e l'iter. Dopo circa quindici giorni è pervenuto all'Ente un altro sollecito, in cui si reiterava il soddisfacimento di queste fatture. Anch'io ho sollecitato la definizione di queste fatture presso gli uffici; evidentemente le cose non si sono chiarite e non si sono posti in essere gli strumenti per sanare certe inadempienze, anche perché la legge prevede gli strumenti. Già nel 1992 mi ritrovai in un'analoga situazione quando, a seguito di un furto presso la scuola, nonostante l'Ente si fosse arricchito per questo intervento, il sottoscritto preferì liquidare personalmente la ditta anche se si poteva porre in essere lo strumento del debito fuori bilancio. Sollecitai o a liquidare la ditta o, se non ci fosse stato il preventivo impegno, affidarci ad altri strumenti. Per le fatture non supportate da preventivo impegno, invece di affidarsi al debito fuori bilancio, si è percorso la strada del pagamento personale.



Alle ore 17.30 entra il Cons. Stefano Barbera, per cui i presenti sono 12.

Interviene il Cons. Merlino: Debbo prendere la distanza dal concetto di legittimità o quasi legittimità che il Sindaco ha espresso, prendendo atto dell'imbarazzo in cui si trova l'Amministrazione. Evidenzio due dati di fatto partoriti dall'atto ispettivo: Il primo dato di fatto è che il Comune ha preso in consegna questo materiale e poi non ha pagato questo materiale. Il secondo dato di fatto, che diventa di competenza del Segretario Comunale, evidenzia il modus operandi dell'Economato: un credito di € 1.300,00 che viene spezzato in tante fatture e che "aumma aumma" vengono corrisposti.

Questo evidenzia comportamenti disinvolti, allegri che sono e sono stati all'ordine del giorno dell'Amministrazione, comportamenti che evidenziano disinteresse per l'interesse pubblico. Andando ad esaminare esce anche dell'altro: in carico quei materiali chi li ha presi? Il Sindaco risponde che li ha presi in carico il Comune; ma chi è stato il responsabile di quel materiale? Perché per alcune delle fatture dubito che sia stato consegnato quel materiale, mentre ho motivo di credere che è stato consegnato altro materiale. Quale era il materiale consegnato? Quello di cui alle fatture o altro? Perché non indaghiamo su questo materiale che era e dov'è andato a finire? Questo Consiglio non ha voglia di indagare ma di stendere veli pietosi su cose illegittime. Con l'economato si è gestito tutto ed anche di più. Come posso non manifestare la più rilevante insoddisfazione, visto anche il disagio con cui il Sindaco ha risposto? Il Vice Sindaco che paga con 7/8 assegni. Nell'economato è passata la qualsiasi: 7/8 fatture contestuali per un ammontare di € 1.300,00 nel non rispetto della legge.



Acc. 'E'



*Comune di Rometta*

*Provincia di Messina  
Ufficio del Sindaco*

Prot. n° 4692 del 02-04-2007

Al Consigliere  
Avv. Nicola Merlino  
SEDE

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione n° 12 assunta al prot. n° 15581 del 03/11/2006.

In relazione all'interrogazione indicata in oggetto, si fa presente quanto segue

- Il materiale fornito dalla Ditta Master Sport è stato consegnato al Comune.
- Il materiale è stato utilizzato per apporre segnaletica stradale in varie parti del territorio e per la consegna di n° 3 targhe per la premiazione finale nel corso dello svolgimento del carnevale romettese 2004. L'importo delle fatture relative all'apposizione della segnaletica stradale è pari ad € 1.254,96 mentre per le targhe ammonta ad € 122,40.
- A carico del Comune di Rometta, per il materiale sopra indicato, non esistono pagamenti effettuati, come comunicato dal Responsabile Area Servizi Bilancio e Programmazione con nota prot. n° 4510/2007. Le fatture citate nell'interrogazione, infatti, sono state pagate circa un anno fa dal Vice-Sindaco Visalli Antonino e la Ditta interessata ha rilasciato apposita liberatoria in tal senso per cui nulla avrà a che pretendere da parte dell'Amministrazione Comunale.



Il Sindaco

*Enrico Pina*